



Cultura e Società

Il ciclo

Oltre l'eredità della storia: il Sud gioca la sua sfida

Le celebrazioni per i 150 anni dell'Unità come occasione per riflettere sulle divisioni e i problemi dell'Italia. Si moltiplicano iniziative, convegni e manifestazioni in tutta la penisola. Da domani fino al 12 marzo, all'hotel Hilton Garden Inn di Lecce comincia un ciclo di quattro appuntamenti settimanali, denominati «Sfide culturali e politiche», organizzati dall'associazione «Progetto osservatorio», presieduta dal sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, in collaborazione con la Fondazione Nuova Italia, la fondazione Magna Carta, Alleanza cattolica e Compagnia delle opere. A

patrocinare l'iniziativa, anche Confindustria della Puglia.

Spiega il sottosegretario Mantovano, che presiede da 15 anni l'associazione culturale pugliese «Progetto osservatorio»: «L'amore per la nostra terra ci spinge a conoscerne meglio la storia. Le celebrazioni di quest'anno ci hanno portato ad approfondire le ragioni per cui, in modo più o meno consapevole e non solo al Sud, l'unità d'Italia non è ancora pienamente entrata nella memoria collettiva degli italiani. Certamente, ha inciso su quest'atteggiamento il modo con il quale è stata realizzata l'unità, da approfondire e conoscere sempre di più con più fon-

A Lecce
Studiosi
a confronto
sulle partite
culturali
e politiche
che apre
il federalismo

ti, senza che questo venga bollato come attacco revisionista al fondamento sacrale della Nazione».

Da qui i quattro appuntamenti organizzati dall'associazione pugliese. Si comincia domani con «Quale unità? La sfida della storia oggettiva», confronto a più voci sul modo di raccontare il Risorgimento. Con la giornalista Marina Valensise, intervengono Gigi Di Fiore, Francesco Pappalardo, Gianpiero Perri. Dalla storia risorgimentale e le sue interpretazioni alle eredità lasciate aperte da quegli anni: «Federalismo, una sfida per il Sud», è il dibattito del 26 febbraio con il ministro Roberto Calde-



Simboli Il ponte sul Garigliano, «confine» del Sud

roli. Il 5 marzo, un avvincente processo storico a Maria Sofia, ultima regina delle Due Sicilie, con il sottosegretario Mantovano (che è ex magistrato) nelle vesti di giudice e il pubblico presente a fare da giuria popolare. Il 12 marzo, infine, ultimo appuntamento su «Sud, la sfida dello sviluppo», cui parteciperà il capogruppo del Pdl al Senato, Gaetano Quagliariello. Spiega Alfredo Mantovano: «Se l'unificazione poteva avvenire diversamente, oggi la partita del Sud va giocata non contro il resto del Paese, ma con tutte le risorse che il Sud ha».

r.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA